

Consiglio Regionale del Piemonte

PR1



A00032400/A03000-01 01/08/18 CR

CC 02-18-02/4444/2018/8

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Nino BOETI
SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 1440

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Completamento dell'autostrada A33 Asti-Cuneo

PREMESSO che nell'agosto 1998, tramite la L. 295/98, è stata finanziata la realizzazione dell'Autostrada A33 "Asti- Cuneo", di cui sono ancora da completare i lotti 2.5 e 2.6 che, fintanto mancanti non potranno essere realizzate le opere complementari, molte delle quali fondamentali per il miglioramento della viabilità urbana della zona interessata;

CONSIDERATO che a febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato il progetto di cross financing per consentire lo sbloccamento dei lavori per il completamento della A33;

APPRESE le dichiarazioni di esponenti politici del Governo e della maggioranza parlamentare riguardo il completamento dell'opera, in particolare per il lotto 6.2 di circa 6 km, secondo le quali sarebbe sospesa la procedura di "addendum" alla concessione per ridiscuterne i termini senza proroga compensativa di altra concessione ma con accordi all'interno della concessione vigente;

TENUTO CONTO che la sospensione comporterebbe la definitiva traslazione in un futuro indefinito del completamento di un'opera strategica che, a questo punto, si troverebbe priva di un piano finanziario certo, venendo meno i fondi reperiti tramite il già citato meccanismo del cross financing;

CONSIDERATO che l'ipotesi di sospensione della procedura ha già causato negative reazioni nelle dichiarazioni dei Sindaci della città di Alba, del Capoluogo, del Presidente dell'amministrazione provinciale e del Presidente della Regione;

RILEVATO che tale scelta troverebbe riscontro in una generale volontà di rallentare e rimettere in discussione opere pronte per essere presentate al CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), volontà espressa in più sedi da numerosi esponenti del nuovo Governo;

RITENUTO essenziale il completamento di un quadro di viabilità che favorisca la mobilità delle persone e delle merci; la ripresa economica in corso si basa infatti, soprattutto sull'esportazione dei prodotti dei territori del sud Piemonte dal collegamento plurimodale con il sud-est della nostra regione, con il torinese, con la Francia e con la Liguria in vista della operatività della infrastruttura portuale in fase di realizzazione nel savonese in località Vado Ligure che offrirà al territorio interessato nuove opportunità di sbocco alle "autostrade del mare";

TENUTO CONTO che il mancato completamento dell'A33 costituirebbe sicuramente una difficoltà strategica a un'economia le cui potenzialità sono invece compito dell'ente pubblico favorire nel loro sviluppo, inquadrato in logiche di trasformazione verso la green economy, le produzioni ad alto valore aggiunto e i servizi turistici che subiscono un danno grave anche dal solo annuncio di ulteriori difficoltà inattese

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

a intervenire nelle opportune sedi istituzionale affinché i finanziamenti e le forme di finanziamento approvate dall'Unione Europea siano poste all'ordine del giorno del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica ed entro la data prevista del 2021 i lavori per la realizzazione dell'A33 siano completati.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)